



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPrensIVO RIZZICONI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Meridiana, 1 - 89016 RIZZICONI (RC) Tel. 0966 53015 sito web: www.icrizziconi.edu.it

peo: rcic85100n@istruzione.it pec: rcic85100n@pec.istruzione.it

C.F. 91016300807 C.M. RCIC85100N



Procedure per accompagnare le famiglie o chi ne esercita la responsabilità genitoriale nel percorso di accertamento della disabilità dell'alunno/a e di richiesta del sostegno didattico



FASE PRELIMINARE

COSA FARE se la Famiglia o chi esercita la responsabilità genitoriale si accorge che il proprio figlio o il minore affidato è in difficoltà?

1. Deve rivolgersi al Pediatra o al Medico curante
2. Prenotare una visita, con l'impegnativa del Pediatra o del Medico curante, all' ASP di appartenenza - Servizio di Neuropsichiatria Infantile (per prenotare: rivolgersi ad un CUP o ad una Farmacia)
3. Se il Neuropsichiatra Infantile riscontra una difficoltà, prima di procedere all'accertamento della disabilità da parte dell'INPS, è consigliato rivolgersi ad un centro diagnostico specializzato.

DOMANDA PER L'ACCERTAMENTO DELLA DISABILITÀ



1. Per il rilascio del certificato online per l'accertamento della disabilità, recarsi dal Pediatra o Medico curante (attenzione che siano barrate le caselle per l'accertamento della disabilità)
2. La richiesta di accertamento della disabilità viene trasmessa all'INPS attraverso il relativo portale o presso un CAF Patronato.
3. L'INPS inoltra le domande all'ASP e, successivamente, un'apposita commissione sottoporrà a visita il minore.
4. L'INPS comunicherà, entro 30 giorni, la data della visita.
5. I genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, all'atto della visitamedica, dovranno esibire la ricevuta insieme ad una copia del certificato medico originale e la documentazione diagnostica in possesso.

6. Effettuata la visita, in attesa del rilascio della certificazione di disabilità, si potrà ritirare il verbale provvisorio dall'INPS e consegnare alla scuola.
7. La famiglia o chi ne esercita la responsabilità genitoriale quando sarà in possesso della certificazione di disabilità, redatta sulla base dell'ICD-10, consegnerà una copia:
 - all'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'ASP per la redazione del profilo di funzionamento secondo l'ICF;
 - al Comune di residenza, per la predisposizione del Progetto individuale;
 - alla Scuola, per la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

VALIDITÀ: la certificazione non è soggetta a rinnovo annuale; in ogni caso i genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale possono richiedere l'interruzione dei benefici previsti dalla L.104/1992 in qualunque momento lo ritengano opportuno, attraverso una semplice richiesta indirizzata al Dirigente Scolastico.



ACCERTAMENTO/VALUTAZIONE DEL COLLEGIO MEDICO

- ha valore di riconoscimento dell'invalidità civile, dell'indennità di frequenza o di accompagnamento;
- ha valenza medico-legale ed è quindi possibile presentare richiesta di riesame e/o ricorso avverso il giudizio espresso nella certificazione.

RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE



Anche la certificazione di disabilità è soggetta a rivalutazioni periodiche e può essere revocata a seconda del parere della Commissione su proposta dello specialista di riferimento. È previsto il rinnovo se la certificazione è in scadenza, sotto richiesta del genitore o di chi esercita la potestà genitoriale, attraverso il portale dell'INPS o il CAF (la scadenza della certificazione deve essere indicata nel Verbale di accertamento; non è più obbligatorio il rinnovo al passaggio di grado di scuola).

RIVEDIBILITA' DELLA CERTIFICAZIONE

La rivedibilità, introdotta dal DPCM 185/06, delle certificazioni è stabilita dalla Commissione e risulta indipendente dal passaggio di grado scolastico. La rivedibilità della certificazione se non viene riportata nel verbale si intende valida per l'intero percorso scolastico.



All'atto dell'iscrizione a scuola i genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale devono:

1. presentare oltre alla documentazione prevista di norma per tutti gli alunni, anche la Certificazione di handicap dell'alunno/a;
2. verificare, nel caso di trasferimento da altro Istituto scolastico, che avvenga il passaggio della documentazione e che siano assicurate *“forme obbligatorie e di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore”* a garanzia della continuità educativa (L. 104/1992, art. 14, comma 1, lett. c);

3. accertare che siano effettuate, se previste, le richieste per il sostegno e/o per l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione.

Dopo l'inserimento a scuola e durante l'intero percorso degli studi, i genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale partecipano attivamente agli incontri individuali del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) per la definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e possono comunicare al Dirigente Scolastico la volontà di far partecipare al GLO, solo a titolo consultivo e non decisionale, gli esperti esterni che seguono l'alunno/a in attività extrascolastiche.

